



A S.E. IL PREFETTO
DR. DARCO PELLAS
TRAPANI

e per conoscenza

AL DOTT. RENATO PERSICO
DIRETTORE DELLA
CASA CIRCONDARIALE DI
TRAPANI-FAVIGNANA

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER LA SICILIA
DOTT. GIANFRANCO DE GESU
PALERMO

AI SEGRETARI REGIONALI
DELLO OO.SS.
LORO SEDI

AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI

Oggetto: Richiesta d'incontro carenza di personale di Polizia Penitenziaria C.C. Trapani, C.R.
Favignana

Eccellenza,
ci rivolgiamo ad Ella in quanto massima autorità provinciale di pubblica sicurezza che ha la responsabilità generale dell'ordine e della sicurezza pubblica per metterla al corrente della grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria che attanaglia la Casa Circondariale di Trapani e della Reclusione di Favignana che rischiano di compromettere seriamente la sicurezza sia dell'Istituti che quella dei cittadini qualora gli Uffici Superiori del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria non prendano seri provvedimenti, in tempi brevi, ovvero l'assegnazione di un congruo numero di agenti non appena questi finiranno i Corsi di Formazione in atto, e la cui fine è prevista intorno al 20 luglio p.v.

Nella contrattazione sindacale dell'11 giugno scorso, indetta apposta dalla direzione Trapani per portare a conoscenza le OO.SS. della grave carenza di unità che impone alla stessa un recupero di personale, dagli uffici e da altri settori per impiegarli in quei servizi dove si è a contatto diretto con i detenuti e per rinforzare le diurne turnazioni.

Il dato allarmante è che oltre alle 61 unità di P.P. mancanti dalla pianta organica stabilita dopo l'applicazione della Legge Madia (300 unità di P.P. nei vari ruoli, ma fino al giorno prima l'organico previsto era di 323 unità) non vi sono più unità nella qualifica di Sovrintendenti e a dispetto delle 24 unità previste del ruolo di Ispettori ve ne sono solo 7; su 264 unità attualmente in forza all'Istituto (di cui 77 impiegate nelle c.d. cariche fisse (Cucina, magazzino, Uffici servizi – comando, conti correnti e sopravvitto, ufficio matricola, colloqui ecc. indispensabili per il funzionamento dell'Istituto e 40 in forza al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti) ben 190 sono le unità ultracinquantenni, con una percentuale pari al 70%.

Ma la situazione non cambia presso la C.R. di Favignana, su una pianta organica 121 unità la Legge Madia a ridotto di circa 40 unità il personale di Polizia Penitenziaria, quindi, attualmente la pianta organica dovrebbe essere di 81 unità comprese il personale della base navale, ma realmente il personale in servizio a Favignana è di 57 unità, comprensivo di n 5 distaccati di cui un Funzionario e un ispettore, e nella contrattazione del 28/05/2018, fra malattie a lungo termine, fra nuovi posti servizio dopo l'evasione dell'ottobre scorso, non è possibile neanche mettere il personale in congedo per il periodo estivo.

Si fa presente che a Favignana non esistono più le figure dei sottoufficiali, in quanto la nuova pianta organica prevedeva 7 Ispettori e 5 Sovrintendenti circa, di cui questo Istituto ha solamente 1 Ispettore distaccato a breve termine per un periodo di tre mesi, e anche a Favignana ben 30 unità sono ultracinquantenni con una percentuale del 60%circa.-

Questi dati sono estremamente preoccupante visto che negli ultimi mesi abbiamo assistito inermi alla morte di numerosi colleghi (su tutto il territorio italiano) in servizio o appena smontati dal servizio, per problemi cardiaci; ciò è indicativo di quanto siano stressanti le turnazioni, specie quelle notturne che ad una certa è come scalare una montagna a mani nude.

L'anzianità anagrafica frutto di una scellerata scelta politica nell'arco dell'ultimo decennio, fatta di arruolamenti con il contagocce, causa problematiche legate alle assenze dal servizio per malattie che oltre alla già cronica carenza di personale vanno ad incidere profondamente sulla sicurezza degli Istituti mettendo a rischio anche lo svolgimento delle attività dei detenuti, cosa quest'ultima che noi non auspichiamo; attività comunque che devono svolgersi in sicurezza, quella che oggi manca.

Ed è per tali motivi, che PROCLAMIAMO LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA e le chiediamo un incontro al fine di metterla a conoscenza della drammatica situazione attuale, convinti che Ella interverrà decisamente presso gli uffici superiori affinché nelle future assegnazioni del personale di P.P. si tenga conto anche di questi Istituti (Trapani il terzo Penitenziario in Sicilia per importanza e capienza di detenuti) provvedendo ad assegnare non meno di 30 giovani unità di P.P. presso la C.C. di Trapani e non meno di 20 giovani unità per la C.R. di Favignana.

Nella certezza che Ella prenderà in considerazione questa richiesta, si resta in attesa di un suo cortese cenno di risposta.

S. A. P. Pe
F.to Gabriele

O.S.A.P.P..
F.to Zito

CISL
F.to Trapani

SINAPPE
F.to Scaduto

UGL
F.to Poma